

Proponente: 29.B
Proposta: 2020/192

del 15/05/2020



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 638

del 21/05/2020

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: SOSPENSIONE IN VIA D'URGENZA DEL CONCORSO ALLE SPESE DI GESTIONE DOVUTO DAI CENTRI SOCIALI CITTADINI, A SEGUITO CHIUSURA LORO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

SOSPENSIONE IN VIA D'URGENZA DEL CONCORSO ALLE SPESE DI GESTIONE DOVUTO DAI CENTRI SOCIALI CITTADINI, A SEGUITO CHIUSURA LORO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20/2020 del 30/1/2020 si è provveduto ad approvare la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 1/2/2020;
- con provvedimento PG. n. 2020/25249, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente del Servizio Politiche per il Protagonismo ad interim, sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/02/2020;
- con il provvedimento sindacale PG 2020/47983 è stata disposta l'attribuzione dell'incarico dirigenziale a far tempo dal 01.03.2020 alla Dott.ssa Nicoletta Levi della responsabilità di direzione della nuova struttura di policy "Politiche di Partecipazione".

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.105 del 30.05.2016 sono state approvate le Linee di indirizzo per la ridefinizione delle convenzioni dei centri sociali;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n.112 del 31.05.2016 è stata approvata la "Ridefinizione delle convenzioni con i Centri Sociali del territorio sulla base delle nuove Linee guida di indirizzo", approvandone lo schema tipo di convenzione tra l'Amministrazione comunale e i Centri Sociali;
- con deliberazione di Giunta Comunale ID n.92/2017 sono stati approvati i Criteri di riduzione della somma dovuta dai Centri Sociali a titolo di concorso alle spese di gestione a fronte della realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o migliorie concordate in attuazione delle Linee di indirizzo per la ridefinizione delle convenzioni dei Centri Sociali;
- con determinazione dirigenziale RUD 1514 del 20.12.2019 le convenzioni in essere con i Centri sociali aventi scadenza 31.12.2019 sono state prorogate fino al 31.12.2020 agli stessi patti e condizioni, in quanto si è ritenuto necessario nell'interesse pubblico garantire continuità alle attività e prestazioni attivate per il benessere sociale, la manutenzione, la gestione, l'utilizzo delle strutture, nonché la pubblica fruizione delle stesse, in attesa dell'individuazione dei nuovi modelli di gestione che emergeranno come esiti dal Laboratorio Urbano e della conseguente definizione di un nuovo iter di assegnazione tramite procedura ad evidenza pubblica, per l'individuazione dei gestori;

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto - legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante " Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, convertito con modificazioni in Legge n. 13 del 5 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante " Disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19," pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestioni dell'emergenza epidemiologica da Covid 19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale"; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il DPCM del 23 marzo 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- il DPCM del 28 marzo 2020, con oggetto "Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020";

- il DPCM del 2 aprile 2020, avente ad oggetto “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

Dato atto che:

- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 e successiva Ordinanza della Regione Emilia-Romagna sono state sospese le attività dei Centri sociali dal 9 marzo 2020 a data da definirsi in base all'andamento della crisi epidemiologica;

Viste

- le richieste di sospensione ed annullamento della prima rata del concorso alle spese di gestione dovuto dai Centri sociali, presentate dai presidenti delle associazioni ARCI e ANCESCAO, a cui i centri sociali sono affiliati, i quali evidenziano che la chiusura dovuta all'emergenza da COVID-19 ha causato preoccupanti conseguenze economiche e sociali ed esprimono il timore che al momento della ripresa non potranno utilizzare, per lo svolgimento delle loro attività, le stesse modalità del passato, ma dovranno impiegare un notevole sforzo, anche economico, per adeguarsi alle disposizioni e normative richieste al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei volontari e dei cittadini;

Rilevato che:

- allo stato attuale non è possibile stabilire una data certa di ripresa delle attività dei Centri sociali, che potrebbero peraltro essere soggetti ad applicare misure igienico sanitarie di prevenzione (obbligo di sanificazione, pulizia, distanziamento, ecc.) per poter svolgere le loro funzioni istituzionali a causa del permanere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Ritenuto pertanto opportuno:

- sospendere in via d'urgenza l'emissione delle fatture relative alla prima rata del concorso alle spese di gestione dovuto dai Centri sociali a seguito della chiusura delle loro attività causa stato emergenziale, come da intervenute disposizioni legislative;
- provvedere, sulla base delle future direttive del Governo e della Regione Emilia-Romagna relative a data e modalità di riapertura dei Centri sociali, con successivo provvedimento che verrà adottato al momento della effettiva ripresa della attività (**data certa** riapertura centri sociali) alla rideterminazione del concorso alle spese di gestione dovuto dai Centri sociali per l'anno 2020, con esatta quantificazione delle mancate entrate e conseguente modifica degli accertamenti delle relative Entrate sul pertinente capitolo di bilancio 2020, con possibilità di concordare con i Centri Sociali una eventuale proroga della data di scadenza della convenzione per un periodo pari al periodo oggetto di sospensione;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso parere favorevole in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa, come prescritto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

Visti:

- il "Testo unico degli Enti Locali" D.Lg.vo n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 107;
- l'art. 59 dello Statuto Comunale;
- l'art. 14 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il D.Lgs. 50/2016 art. 107;

D E T E R M I N A

1. di sospendere in via di urgenza l'emissione delle fatture relative alla prima rata del concorso alle spese di gestione 2020 dovuto dai Centri sociali e relativo al periodo di chiusura delle loro attività istituzionali per motivi di emergenza epidemiologica nazionale secondo quanto disposto dalle disposizioni legislative sopra riportate;
2. di dare atto che in base alle future direttive del Governo e della Regione Emilia-Romagna sulla data e modalità di riapertura dei Centri sociali, con successivo provvedimento da adottarsi al momento della effettiva ripresa della attività (**data certa** riapertura centri sociali) si provvederà alla rideterminazione del concorso alle spese di gestione dovuto dai Centri sociali per l'anno 2020, con esatta quantificazione delle mancate entrate e conseguente modifica degli accertamenti delle relative Entrate sul pertinente capitolo di bilancio 2020, con possibilità di concordare con i Centri Sociali una eventuale proroga della data di scadenza della convenzione per un periodo pari al periodo oggetto di sospensione;
3. di trasmettere il presente provvedimento alle associazioni nazionali ARCI ed ANCESCAO di affiliazione dei centri sociali cittadini ed a tutti i Centri Sociali in convenzione;
4. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Nicoletta Levi